

Determinazione n. 104 del 08/03/2023

L'UFFICIO PROPONENTE _____

Pescara, _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Fase di affidamento
Dott. Benino Di Monte

Pescara 03.03.2023

IL RESPONSABILE UFFICIO GARE

Dott. Benino Di Monte

Pescara 03.03.2023

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE DEL PRESENTE ATTO E SE NE RILEVA L'IMPEGNO FINANZIARIO:

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO/FINANZIARIO

Dott.ssa Rita Verzulli

Pescara 06/03/2023

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Santedicola

Pescara 08/03/2023

L'Ufficio Controllo di Gestione rileva che la spesa di cui alla presente determinazione è presente:

- nel piano degli investimenti alla voce _____
- nel bilancio di previsione alla voce B7 CONTO ECONOMICO
- altro _____

A.C.A. S.p.A. in House Providing – Società per azioni a totale capitale pubblico
Via Maestri del Lavoro d'Italia n. 81 – 65125 Pescara

Tel. 085/41781 – Fax 085/4156113 – P. IVA 01318460688 – C.F. 91015370686 – C.C.I.A.A. di Pescara n. 55010/97



DETERMINAZIONE n. 104 del 08/03/2023

OGGETTO: Invito a procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, per l'affidamento del servizio di interventi vari area commerciale

CIG 9690588E2F

DETERMINA A CONTRARRE (Art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

TIPOLOGIA (Investimento o Costo d'esercizio)	ESECUTORE	CIG/CUP	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA FINE ATTIVITA'	CODICE BUDGET
c.s.			01.04.2023	31.03.2023	
PERIODICITA' FATTURAZIO NE	CONTRIBUTO IN CONTO DEDICATO IMPIANTO ENTE EROGATORE	IMPORTO CONTRIBUTO	IBAN CONTO DEDICATO	ATTIVITA' COMPARTO UMBUNDLI NG	IMPORTO AL NETTO DI IVA
periodica					€ 100.000,00

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Marco Santedicola)

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 24 in data 02.12.2020 ed in particolare il punto 5) relativo all'attribuzione delle competenze di cui all'art. 20 dello statuto societario;

Visti gli artt. 32, comma 2 (fasi delle procedure di affidamento), 58 (procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) e art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021 del D.Lgs. n. 50/2016 (affidamento diretto);

Considerato che si rende necessario acquisire il servizio in oggetto al fine di dare continuità all'attività volta alla attivazione, alla disattivazione, alla sostituzione dei misuratori di portata (contatori) e relative attività accessorie;

Ritenuto pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento dei suddetti servizi;

Ritenuto, altresì, assumere quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi degli artt. 36, comma 9-bis e 95, comma 4 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche del servizio si ritiene opportuno cercare di ottenere un buon risparmio in termini economici;

Dato atto che occorre impegnare la somma di € 100.000,00, Iva split ed € 800,00 quale retribuzione incentivante per il personale dipendente;

Atteso:

- ✓ che il responsabile del procedimento della fase di affidamento è il Dott. Benino Di Monte;
- ✓ che il responsabile del procedimento della fase di esecuzione è la Dott. Massimiliano Violante;

✓ che il gruppo di lavoro è composto dal Dott. Benino Di Monte, dal Dott. Antonio Croce, dalla Rag. Ivana Casasanta, dalla Sig.ra Fabiola Collemaggio e dalla Rag. Grazia Pavone (adempimenti sul portale ANAC inerenti l'esecuzione del contratto).

Accertato che l'ufficio preposto al servizio ha predisposto il capitolato speciale d'appalto con relativi prezzi;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora in vigore)

DETERMINA

1. **di considerare** le premesse parte inscindibile e sostanziale del presente atto;
2. **di procedere** alla individuazione di un operatore economico per il servizio di che trattasi;
3. **di stabilire** che l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio avvenga mediante affidamento diretto [art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021] e con il criterio del minor prezzo [art. 36, comma 9-bis e 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016];
4. **di approvare** lo schema di capitolato speciale d'appalto con relativo elenco prezzi;
5. **di individuare** quali elementi essenziali del contratto l'oggetto, la durata e l'importo a base d'asta (tutto specificato negli atti di gara);
6. **di impegnare** la somma complessiva come da tabella di seguito:

1. Importo a base d'asta	€	100.000,00
2. Iva 22% su € 100.000,00	€	22,00000
3. Retribuzione variabile dipendenti	€	800,00
Totale a + b + c	€	122.800,00

7. **di nominare:**
 - a. ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, responsabile del procedimento della fase di affidamento il Dott. Benino Di Monte e responsabile del procedimento della fase di esecuzione il Dott. Massimiliano Violante;
 - b. ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, direttore dell'esecuzione del contratto il Rag. Nicolò Massimo ed assistente al medesimo dec il Sig. Luca Rizio;
8. **di individuare** il gruppo di lavoro con le relative percentuali di riparto della retribuzione variabile, Dott. Benino Di Monte (46%), Dott. Antonio Croce (18%), Rag. Ivana Casasanta (10%), Sig.ra Fabiola Collemaggio (16%) e Grazia Pavone (10%)
9. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ersi (ex ATO) per l'attività di controllo, con l'impegno che in caso di riscontro negativo la procedura di gara verrà sospesa/annullata, all'estensore del presente provvedimento, ai soggetti interessati, all'UGC, all'ufficio preposto al controllo di gestione, alle direzioni generale, tecnica e finanziaria.

BDM/bdm

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Marco Santedicola

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI INTERVENTI VARI AREA COMMERCIALE

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di Interventi Vari dell'Area Commerciale di ACA SpA in House Providing.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio si articola nel seguente modo: (*descrizione analitica del servizio, tempi di intervento, interventi ordinari e/o straordinari, luoghi di intervento*): esecuzione di interventi vari, ordinati dall'Area Commerciale di ACA SpA, quali, attivazioni misuratori di portata, disattivazioni misuratori di portata, sostituzioni misuratori di portata di diverse dimensioni e con la fornitura di materiale necessario, verifiche tecnico/amministrative di vario genere, attività di consegna prestampati e avvisi di vario genere, riduzioni di fornitura comprensive di limitatore di flusso e sua installazione, riattivazioni in seguito a riduzioni fornitura. Le suddette attività dovranno essere eseguite nelle tempistiche previste dalla Delibera ARERA n. 655-2015 (RQSII) e n. 311-2019 (REMSI) e di ogni eventuale e successiva loro modificazione e/o integrazione.

Il compenso da corrispondere per ognuna delle diverse tipologie di intervento è definito nell'Allegato A al presente Capitolato, al quale si rimanda.

La ditta aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente da personale addetto di ACA SpA.

I servizi saranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi ordini.

Art. 3

Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di mesi 12.

Art. 4

Canone

L'importo a base d'asta e contrattuale riferito alla durata di cui al precedente articolo è pari ad Euro 100.000,00, oltre Iva come per legge.

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Art. 5

Direttore dell'esecuzione del contratto



L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 6

Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 7

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 8

La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 9

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 10

Inadempimenti e penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Nel calcolo delle penali ACA SpA farà riferimento anche agli indennizzi previsti dalle Delibere ARERA n. 655-2015 (RQSII) e n. 311-2019 (REMSI) e di ogni eventuale e successiva loro modificazione e/o integrazione.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 11

Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;

- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 (cinque) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 12 ***Recesso***

4

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 13 ***Pagamento delle fatture***

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (60) giorni decorrenti dalla verifica di conformità dell'esecuzione del servizio medesimo.

L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (60) giorni dall'esecuzione del servizio.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: M5UXCR1.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare

alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

A norma dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal predetto comma 18.

Art. 14

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20% del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 15

Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione.

Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del D.Lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione appaltante e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice:

- 1) le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo;
- 2) un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;
- 3) l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
- 4) il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al comma 3 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 3 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20% del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 3, dei seguenti requisiti:

- a) risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- b) non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le

disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

Art. 16

Revisione del prezzo d'appalto

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio di Chieti/Pescara, indici Istat, nonché accertamenti dei prezzi praticati dai principali produttori e fornitori del settore.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 15 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Art. 17

Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 18

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 19

Spese contrattuali



Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 20

Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Art. 21

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. 50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto (*valutare opportunamente l'inserimento della clausola arbitrale*). Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Pescara.

Art. 22

Normativa di rinvio

8

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 23

Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- titolare del trattamento è la stazione appaltante ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: aca.pescara@pec.it, tel. +3908541781, mail segreteria@aca.pescara.it, fax +390854156113;
- il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è:

Infoteam srl
Viale G. Marconi, 310
65127 Pescara
Tel. +390854516370 r.a.
Fax +390854516180
Email go@goinfoteam.it

Registro Imprese di Pescara: n. 01538680685
P.Iva e Codice fiscale: IT01538680685



Numero R.E.A.: PE – 109418
Capitale sociale: Euro 10.329,13 i.v.

- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale ACA implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.



DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Santedicola

ALLEGATO A

ELENCO PREZZI ORDINI DI INTERVENTO

1 – ATTIVAZIONE MISURATORE

Tempistica: 4 gg.

Costo Euro 20,00.

2 – DISATTIVAZIONE MISURATORE

Tempistica: 4 gg.

Costo Euro 20,00.

3 – SOSTITUZIONE MISURATORE CON LA FORNITURA DI MATERIALE NECESSARIO PER ESEGUIRE INTERVENTO

Tempistica: 7 gg.

Costo entro Euro 25,00.

4 – SOSTITUZIONE MISURATORE COMPLESSA FINO A 1' CON LA FORNITURA DI MATERIALE NECESSARIO PER ESEGUIRE INTERVENTO

Tempistica: 7 gg.

Costo entro Euro 90,00.

5 – SOSTITUZIONE MISURATORE COMPLESSA SUPERIORE A 1' CON LA FORNITURA DI MATERIALE NECESSARIO PER ESEGUIRE INTERVENTO

Tempistica: 7 gg.

Costo entro Euro 110,00.



6 – SOSTITUZIONE MISURATORE COMPLESSA FLANGIATI CON LA FORNITURA DI MATERIALE NECESSARIO PER ESEGUIRE INTERVENTO

Tempistica: 7 gg.

Costo entro Euro 170,00.

7 – VERIFICA TECNICO AMMINISTRATIVA DI VARIO GENERE

Tempistica: 30 gg.

Costo entro Euro 15,00.

8 – ATTIVITA' DI CONSEGNA COMUNICAZIONI, AVVISI E PRESTAMPATI DI VARIO GENERE, C.D. CASSETTAGGIO

Tempistica: 30 gg.

Costo entro Euro 10,00.

9 – RIDUZIONE FORNITURA COMPENSIVA DI LIMITATORE DI FLUSSO E SUA INSTALLAZIONE

Costo entro Euro 25,00.

10 – RIATTIVAZIONE IN SEGUITO A RIDUZIONE FORNITURA

Costo entro A. M. Euro 15,00.

